

Rassegna Stampa

Preliminare



Conferenza stampa

MALATTIE RESPIRATORIE: PARTE NUOVA COLLABORAZIONE TRA SIMRI E AIPO

Intermedia s.r.l.

per la comunicazione integrata

Via Malta, 12/B
25124 Brescia
Tel. 030 22 61 05
Fax 030 24 20 472

intermedia@intermedianews.it

www.medinews.it

www.ilritrattodellasalute.org

Roma, 19 maggio 2015

<http://www.sardegnamecicina.it/>

MALATTIE RESPIRATORIE: AL VIA COLLABORAZIONE TRA SIMRI E AIPO



La Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI) e l'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri (AIPO) hanno firmato un accordo di collaborazione. Gli obiettivi dell'intesa sono migliorare l'assistenza medica di tutti i pazienti e favorire la reciproca crescita culturale degli specialisti. "Le malattie respiratorie croniche colpiscono oltre 7 milioni e mezzo di italiani - **affermano Renato Cutrera (Presidente Nazionale SIMRI) e Fausto De Michele (Presidente Nazionale AIPO)** -. Rappresentano la terza causa di morte dopo i tumori e le patologie cardiovascolari. Il numero di nuovi casi è in aumento in tutte le fasce d'età, dal neonato all'over 65. E' necessario aumentare il coordinamento di tutti i medici coinvolti nella lotta contro questi disturbi". "I giovani colpiti da malattie croniche all'apparato respiratorio fino a pochi anni fa non riuscivano a raggiungere l'età adulta - **sottolinea Cutrera** -. Oggi i progressi della tecnologia e la ricerca medico-scientifica hanno aumentato la loro sopravvivenza e aspettativa di vita. Dobbiamo quindi accompagnarli nel passaggio dall'adolescenza alla maggiore età e nel cambio dello specialista che si occupa dei loro problemi di salute. Il rischio è che questi ragazzi siano considerati troppo grandi per il pediatra o ancora giovani per il pneumologo dell'adulto. Per questo abbiamo deciso di avviare un cooperazione continua con i colleghi dell'AIPO". "La sigla del protocollo d'intesa sancisce la volontà di collaborazione tra due società scientifiche che si occupano di patologie respiratorie in età pediatrica ed adulta - **commenta Fausto De Michele** -. Ci sono malattie largamente diffuse e di comune interesse quali l'asma bronchiale e i disturbi respiratori del sonno che si manifestano, seppur con modalità diverse, nel paziente pediatrico e nell'adulto. Per la stessa broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), sono identificabili talvolta fattori di rischio o condizioni predisponenti, riconoscibili già in età pediatrica. Il protocollo d'intesa consentirà di realizzare attività sinergiche nel campo della formazione e della ricerca rivolte sia al pediatra, che si occupa di malattie dell'apparato respiratorio, sia allo pneumologo".

MALATTIE RESPIRATORIE: PARTE UNA NUOVA COLLABORAZIONE TRA SIMRI E AIPO

La Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI) e l'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri (AIPO) hanno firmato un accordo di collaborazione. Gli obiettivi dell'intesa sono migliorare l'assistenza medica di tutti i pazienti e favorire la reciproca crescita culturale degli specialisti. "Le malattie respiratorie croniche colpiscono oltre 7 milioni e mezzo di italiani - **affermano i proff Renato Cutrera (Presidente Nazionale SIMRI) e Fausto De Michele (Presidente Nazionale AIPO)** -. Rappresentano la terza causa di morte dopo i tumori e le patologie cardiovascolari. Il numero di nuovi casi è in aumento in tutte le fasce d'età, dal neonato all'over 65. E' necessario aumentare il coordinamento di tutti i medici coinvolti nella lotta contro questi disturbi". "I giovani colpiti da malattie croniche all'apparato respiratorio fino a pochi anni fa non riuscivano a raggiungere l'età adulta - **sottolinea il prof. Cutrera** -. Oggi i progressi della tecnologia e la ricerca medico-scientifica hanno aumentato la loro sopravvivenza e aspettativa di vita. Dobbiamo quindi accompagnarli nel passaggio dall'adolescenza alla maggiore età e nel cambio dello specialista che si occupa dei loro problemi di salute. Il rischio, infatti, è che questi ragazzi siano considerati troppo grandi per il pediatra o ancora giovani per il pneumologo dell'adulto. Per questo abbiamo deciso di avviare un cooperazione continua con i colleghi dell'AIPO". "La sigla del protocollo d'intesa sancisce la volontà di collaborazione tra due società scientifiche che si occupano di patologie respiratorie in età pediatrica ed adulta - **commenta Fausto De Michele** -. Ci sono malattie largamente diffuse e di comune interesse quali l'asma bronchiale e i disturbi respiratori del sonno che si manifestano, seppur con modalità diverse, nel paziente pediatrico e nell'adulto. Per la stessa broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), sono identificabili talvolta fattori di rischio o condizioni predisponenti, riconoscibili già in età pediatrica. Il protocollo d'intesa consentirà di realizzare attività sinergiche nel campo della formazione e della ricerca rivolte sia al pediatra, che si occupa di malattie dell'apparato respiratorio, sia allo pneumologo".

<http://www.medinews.it/>

MALATTIE RESPIRATORIE: PARTE NUOVA COLLABORAZIONE TRA SIMRI E AIPO

Roma, 18 maggio 2015 – I proff Renato Cutrera e Fausto De Michele: “Queste patologie colpiscono oltre 7,5 milioni di italiani e sono in aumento in tutte le fasce d’età. Insieme possiamo migliorare l’assistenza medica di tutti i pazienti”

La Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI) e l’Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri (AIPO) hanno firmato un accordo di collaborazione. Gli obiettivi dell’intesa sono migliorare l’assistenza medica di tutti i pazienti e favorire la reciproca crescita culturale degli specialisti. “Le malattie respiratorie croniche colpiscono oltre 7 milioni e mezzo di italiani - affermano i proff Renato Cutrera (Presidente Nazionale SIMRI) e Fausto De Michele (Presidente Nazionale AIPO) -. Rappresentano la terza causa di morte dopo i tumori e le patologie cardiovascolari. Il numero di nuovi casi è in aumento in tutte le fasce d’età, dal neonato all’over 65. E’ necessario aumentare il coordinamento di tutti i medici coinvolti nella lotta contro questi disturbi”. “I giovani colpiti da malattie croniche all’apparato respiratorio fino a pochi anni fa non riuscivano a raggiungere l’età adulta - sottolinea il prof. Cutrera -. Oggi i progressi della tecnologia e la ricerca medico-scientifica hanno aumentato la loro sopravvivenza e aspettativa di vita. Dobbiamo quindi accompagnarli nel passaggio dall’adolescenza alla maggiore età e nel cambio dello specialista che si occupa dei loro problemi di salute. Il rischio, infatti, è che questi ragazzi siano considerati troppo grandi per il pediatra o ancora giovani per il pneumologo dell’adulto. Per questo abbiamo deciso di avviare un cooperazione continua con i colleghi dell’AIPO”. “La sigla del protocollo d’intesa sancisce la volontà di collaborazione tra due società scientifiche che si occupano di patologie respiratorie in età pediatrica ed adulta - commenta Fausto De Michele -. Ci sono malattie largamente diffuse e di comune interesse quali l’asma bronchiale e i disturbi respiratori del sonno che si manifestano, seppur con modalità diverse, nel paziente pediatrico e nell’adulto. Per la stessa broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), sono identificabili talvolta fattori di rischio o condizioni predisponenti, riconoscibili già in età pediatrica. Il protocollo d’intesa consentirà di realizzare attività sinergiche nel campo della formazione e della ricerca rivolte sia al pediatra, che si occupa di malattie dell’apparato respiratorio, sia allo pneumologo”.



LIBERO

19-05-2015

Lettori
194.122

<http://gossip.libero.it/>

Malattie respiratorie. Al via nuova collaborazione tra Simri e Aipo

QuotidianoSanità.it | 18 ore fa

Accedi

Tweet 0

+1 0

Firmato protocollo d'intesa tra le due società scientifiche di pneumologia. Gli obiettivi sono spiegati dai due presidenti, Renato Cutrera e Fausto De Michele: 'Queste patologie colpiscono 7,5 milioni di italiani e sono in aumento in tutte le fasce ...

[Leggi la notizia](#)

Trio International Malattie respiratorie: parte una nuova collaborazione tra SIMRI e AIPO <http://t.co/A66hqGN5aj>

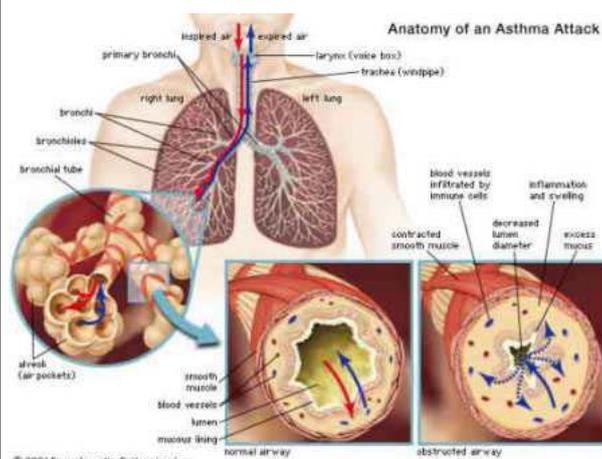
<http://www.ilritrattodellasalute.org/>

18/05/2015 - Malattie respiratorie: parte una nuova collaborazione tra SIMRI e AIPO

Roma, 18 maggio 2015 - La Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI) e l'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri (AIPO) hanno firmato un accordo di collaborazione. Gli obiettivi dell'intesa sono migliorare l'assistenza medica di tutti i pazienti e favorire la reciproca crescita culturale degli specialisti. "Le malattie respiratorie croniche colpiscono oltre 7 milioni e mezzo di italiani - affermano i proff Renato Cutrera (Presidente Nazionale SIMRI) e Fausto De Michele (Presidente Nazionale AIPO) -. Rappresentano la terza causa di morte dopo i tumori e le patologie cardiovascolari. Il numero di nuovi casi è in aumento in tutte le fasce d'età, dal neonato all'over 65. E' necessario aumentare il coordinamento di tutti i medici coinvolti nella lotta contro questi disturbi". "I giovani colpiti da malattie croniche all'apparato respiratorio fino a pochi anni fa non riuscivano a raggiungere l'età adulta - sottolinea il prof. Cutrera -. Oggi i progressi della tecnologia e la ricerca medico-scientifica hanno aumentato la loro sopravvivenza e aspettativa di vita. Dobbiamo quindi accompagnarli nel passaggio dall'adolescenza alla maggiore età e nel cambio dello specialista che si occupa dei loro problemi di salute. Il rischio, infatti, è che questi ragazzi siano considerati troppo grandi per il pediatra o ancora giovani per il pneumologo dell'adulto. Per questo abbiamo deciso di avviare un cooperazione continua con i colleghi dell'AIPO". "La sigla del protocollo d'intesa sancisce la volontà di collaborazione tra due società scientifiche che si occupano di patologie respiratorie in età pediatrica ed adulta - commenta Fausto De Michele -. Ci sono malattie largamente diffuse e di comune interesse quali l'asma bronchiale e i disturbi respiratori del sonno che si manifestano, seppur con modalità diverse, nel paziente pediatrico e nell'adulto. Per la stessa broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), sono identificabili talvolta fattori di rischio o condizioni predisponenti, riconoscibili già in età pediatrica. Il protocollo d'intesa consentirà di realizzare attività sinergiche nel campo della formazione e della ricerca rivolte sia al pediatra, che si occupa di malattie dell'apparato respiratorio, sia allo pneumologo".

<https://fidest.wordpress.com/>

Malattie respiratorie: Nuova collaborazione



La Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI) e l'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri (AIPO) hanno firmato un accordo di collaborazione. Gli obiettivi dell'intesa sono migliorare l'assistenza medica di tutti i pazienti e favorire la reciproca crescita culturale degli specialisti. "Le malattie respiratorie croniche colpiscono oltre 7 milioni e mezzo di italiani – affermano i proff Renato Cutrera (Presidente Nazionale SIMRI) e Fausto De Michele (Presidente Nazionale AIPO) -. Rappresentano la terza causa di morte dopo i tumori e le patologie cardiovascolari. Il numero di nuovi casi è in aumento in tutte le fasce d'età, dal neonato all'over 65. E' necessario aumentare il coordinamento di tutti i medici coinvolti nella lotta contro questi disturbi". "I giovani colpiti da malattie croniche all'apparato respiratorio fino a pochi anni fa non riuscivano a raggiungere l'età adulta – sottolinea il prof. Cutrera -. Oggi i progressi della tecnologia e la ricerca medico-scientifica hanno aumentato la loro sopravvivenza e aspettativa di vita. Dobbiamo quindi accompagnarli nel passaggio dall'adolescenza alla maggiore età e nel cambio dello specialista che si occupa dei loro problemi di salute. Il rischio, infatti, è che questi ragazzi siano considerati troppo grandi per il pediatra o ancora giovani per il pneumologo dell'adulto. Per questo abbiamo deciso di avviare un cooperazione continua con i colleghi dell'AIPO". "La sigla del protocollo d'intesa sancisce la volontà di collaborazione tra due società scientifiche che si occupano di patologie respiratorie in età pediatrica ed adulta – commenta Fausto De Michele -. Ci sono malattie largamente diffuse e di comune interesse quali l'asma bronchiale e i disturbi respiratori del sonno che si manifestano, seppur con modalità diverse, nel paziente pediatrico e nell'adulto. Per la stessa broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), sono identificabili talvolta fattori di rischio o condizioni predisponenti, riconoscibili già in età pediatrica. Il protocollo d'intesa consentirà di realizzare attività sinergiche nel campo della formazione e della ricerca rivolte sia al pediatra, che si occupa di malattie dell'apparato respiratorio, sia allo pneumologo".

ALLEANZA SCIENTIFICA

Malattie respiratorie: al via nuova collaborazione tra SIMRI e AIPO

Migliorare l'assistenza medica di tutti i pazienti e favorire la reciproca crescita culturale degli specialisti. Questi gli obiettivi alla base del nuovo accordo di collaborazione tra la Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI) e l'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri (AIPO). "Le malattie respiratorie croniche colpiscono oltre 7 milioni e mezzo di italiani - afferma il prof. Renato Cutrera (Presidente Nazionale SIMRI) -. Il numero di nuovi casi è in aumento in tutte le fasce d'età, dal neonato all'over65. È necessario aumentare il coordinamento di tutti i medici coinvolti nella lotta contro questi disturbi". "La sigla del protocollo d'intesa sancisce la volontà di collaborazione tra due società scientifiche che si occupano di patologie respiratorie in età pediatrica ed adulta - commenta Fausto De Michele (Presidente Nazionale AIPO) -. Il protocollo d'intesa consentirà di realizzare attività sinergiche nel campo della formazione e della ricerca rivolte sia al pediatra, che si occupa di malattie dell'apparato respiratorio, sia allo pneumologo".

<http://www.ilfarmacistaonline.it/>

Malattie respiratorie. Al via nuova collaborazione tra Simri e Aipo

Firmato protocollo d'intesa tra le due società scientifiche di pneumologia. Gli obiettivi sono spiegati dai due presidenti, Renato Cutrera e Fausto De Michele: "Queste patologie colpiscono 7,5 milioni di italiani e sono in aumento in tutte le fasce d'età. Insieme possiamo migliorare l'assistenza ai pazienti".



18 MAG - La Società italiana per le malattie respiratorie infantili (Simri) e l'Associazione italiana pneumologi ospedalieri (Aipo) hanno firmato un accordo di collaborazione. Gli obiettivi dell'intesa sono migliorare l'assistenza medica di tutti i pazienti e favorire la reciproca crescita culturale degli specialisti. "Le malattie respiratorie croniche colpiscono oltre 7 milioni e mezzo di italiani - affermano **Renato Cutrera** (Presidente Nazionale Simri) e **Fausto De Michele** (Presidente Nazionale Aipo) -. Rappresentano la terza causa di morte dopo i tumori e le patologie cardiovascolari. Il numero di nuovi casi è in aumento in tutte le fasce d'età, dal neonato all'over 65. E' necessario aumentare il coordinamento di tutti i medici coinvolti nella lotta contro questi disturbi".

"I giovani colpiti da malattie croniche all'apparato respiratorio fino a pochi anni fa non riuscivano a raggiungere l'età adulta - sottolinea Cutrera -. Oggi i progressi della tecnologia e la ricerca medico-scientifica hanno aumentato la loro sopravvivenza e aspettativa di vita.

Dobbiamo quindi accompagnarli nel passaggio dall'adolescenza alla maggiore età e nel cambio dello specialista che si occupa dei loro problemi di salute. Il rischio, infatti, è che questi ragazzi siano considerati troppo grandi per il pediatra o ancora giovani per il pneumologo dell'adulto. Per questo abbiamo deciso di avviare un cooperazione continua con i colleghi dell'Aipo”.

“La sigla del protocollo d'intesa sancisce la volontà di collaborazione tra due società scientifiche che si occupano di patologie respiratorie in età pediatrica ed adulta - commenta De Michele -. Ci sono malattie largamente diffuse e di comune interesse quali l'asma bronchiale e i disturbi respiratori del sonno che si manifestano, seppur con modalità diverse, nel paziente pediatrico e nell'adulto. Per la stessa broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), sono identificabili talvolta fattori di rischio o condizioni predisponenti, riconoscibili già in età pediatrica. Il protocollo d'intesa consentirà di realizzare attività sinergiche nel campo della formazione e della ricerca rivolte sia al pediatra, che si occupa di malattie dell'apparato respiratorio, sia allo pneumologo”.

<http://www.quotidianosanita.it/>

Malattie respiratorie. Al via nuova collaborazione tra Simri e Aipo

Firmato protocollo d'intesa tra le due società scientifiche di pneumologia. Gli obiettivi sono spiegati dai due presidenti, Renato Cutrera e Fausto De Michele: "Queste patologie colpiscono 7,5 milioni di italiani e sono in aumento in tutte le fasce d'età. Insieme possiamo migliorare l'assistenza ai pazienti".



18 MAG - La Società italiana per le malattie respiratorie infantili (Simri) e l'Associazione italiana pneumologi ospedalieri (Aipo) hanno firmato un accordo di collaborazione. Gli obiettivi dell'intesa sono migliorare l'assistenza medica di tutti i pazienti e favorire la reciproca crescita culturale degli specialisti. "Le malattie respiratorie croniche colpiscono oltre 7 milioni e mezzo di italiani – affermano **Renato Cutrera** (Presidente Nazionale Simri) e **Fausto De Michele** (Presidente Nazionale Aipo) -. Rappresentano la terza causa di morte dopo i tumori e le patologie cardiovascolari. Il numero di nuovi casi è in aumento in tutte le fasce d'età, dal neonato all'over 65. E' necessario aumentare il coordinamento di tutti i medici coinvolti nella lotta contro questi disturbi".

"I giovani colpiti da malattie croniche all'apparato respiratorio fino a pochi anni fa non riuscivano a raggiungere l'età adulta - sottolinea Cutrera -. Oggi i progressi della tecnologia e la ricerca medico-scientifica hanno aumentato la loro sopravvivenza e aspettativa di vita. Dobbiamo quindi accompagnarli nel passaggio dall'adolescenza alla maggiore età e nel cambio dello specialista che si occupa dei loro problemi di salute. Il rischio, infatti, è che questi ragazzi siano considerati troppo grandi per il pediatra o ancora giovani per il pneumologo dell'adulto. Per questo abbiamo deciso di avviare un cooperazione continua con i colleghi dell'Aipo".

"La sigla del protocollo d'intesa sancisce la volontà di collaborazione tra due società scientifiche che si occupano di patologie respiratorie in età pediatrica ed adulta - commenta De Michele -. Ci sono malattie largamente diffuse e di comune interesse quali l'asma bronchiale e i disturbi respiratori del sonno che si manifestano, seppur con modalità diverse, nel paziente pediatrico e nell'adulto. Per la stessa broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), sono identificabili talvolta fattori di rischio o condizioni predisponenti, riconoscibili già in età pediatrica. Il protocollo d'intesa consentirà di realizzare attività sinergiche nel campo della formazione e della ricerca rivolte sia al pediatra, che si occupa di malattie dell'apparato respiratorio, sia allo pneumologo".